

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Calabria
Via A. Fares. 78
Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002
Email: servizio.civile@legacoopcalabria.it
Sito: www.legacoopcalabria.it
Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

Resp.le progetto: Angela Forti

TITOLO DEL PROGETTO:

“Rainbow”

SETTORE e Area di Intervento:

E09: Educazione e Promozione culturale – Lotta all'evasione scolastica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo generale

Il progetto intende porre in essere azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico-formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base. La scuola pertanto, si trova a dover affrontare e risolvere i tanti e difficili problemi di questa fascia di popolazione scolastica.

La “scuola dell'autonomia”, legata com'è al concetto di radicamento territoriale, deve essere in grado di creare collegamenti tra la “cultura del territorio” e “la cultura della scuola”: è questo un modo di conferire la dovuta considerazione al senso individuale di appartenenza al

Servizio Civile

proprio gruppo e di operare, nel contempo, il recupero all'interno delle Istituzioni di ampie fasce di soggetti a rischio di dispersione.

Sviluppando le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale; migliorando le proprie abilità sociali e comunicative e partecipando in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita si potrà auspicare al miglioramento del rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Gli obiettivi specifici come di seguito descritti rispondono alla finalità di promuovere le cosiddette **Life Skills**. Il termine di Life Skills viene generalmente riferito ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, sono abilità e capacità che ci permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale possiamo affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

"... Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni.

Descritte in questo modo, le competenze che possono rientrare tra le Life Skills sono innumerevoli e la natura e la definizione delle Life Skills si possono differenziare in base alla cultura e al contesto. In ogni caso, analizzando il campo di studio delle Life Skills emerge l'esistenza di un nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti." (traduzione del documento dell'OMS: WHO/MNH/PSF/93.7A.Rev.2)

Gli **obiettivi specifici** che si intendono perseguire sono i seguenti:

- .Consolidare ed approfondire i contenuti scolastici (tutoraggio scolastico);
- .Aumentare la quantità e diversificare l'offerta di attività extra scolastiche per lo sviluppo di competenze e conoscenze informatiche, matematiche, scientifiche, linguistiche e motorie;
- .Incrementare il coinvolgimento dei genitori e supportare le competenze genitoriali;
- .Incrementare l'offerta dei servizi di supporto e la flessibilità oraria;
- .Creare opportunità di aggregazione e di socializzazione, attraverso la predisposizione di momenti di gioco in gruppi organizzati e controllati nella loro dinamica interna.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Attraverso il progetto RAINBOW si prevede, tra l'altro, di contribuire a ridurre la percentuale di insuccesso e di abbandono scolastico. Ciò non potrà che avere una ricaduta positiva a lungo termine sul territorio che disporrà di giovani motivati e preparati a fornire spinte propulsive all'economia ed alla società locale. Si prevede in tal modo di incidere positivamente sui fenomeni di devianza e microcriminalità giovanile.

Solo attraverso la prevenzione e l'intervento sul disagio si può contrastare l'insorgenza di fenomeni di devianza. Infatti, mentre nelle regioni del Nord Italia l'abbandono scolastico prelude ad un precoce inserimento nel mondo del lavoro, nel nostro territorio comporta inevitabilmente emarginazione sociale che, a sua volta, è terreno fertile per l'insorgenza di fenomeni di devianza, asocialità e bullismo.

Per affrontare questo stato di fatto, la risorsa più importante ed efficace è quella umana, ed in particolare i giovani, i quali vanno, pertanto, preservati dal rischio di canalizzare la loro iniziativa, i loro interessi e le loro potenzialità intellettive ed operative verso attività criminose. La scuola nel loro processo di crescita esercita un ruolo fondamentale. Purtroppo,

Servizio Civile

però, il nostro sistema educativo è risultato negli anni sempre meno in grado di proporre alle giovani generazioni strumenti ed esperienze per introdursi nella realtà sociale e lavorativa.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

Gli obiettivi previsti per i volontari del servizio civile coinvolti nel progetto sono:

.Sviluppare, in generale, la crescita personale dei volontari;

.Offrire loro la possibilità di partecipare ad un percorso formativo completo e di confrontarsi, sulla base di attività con finalità condivise, con persone più esperte che li affiancheranno nei loro impegni quotidiani;

Fornire ai volontari la possibilità di “imparare facendo”, ovvero di realizzare esperienze tali da accrescere le loro abilità in ambito professionale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Tutti i volontari, che saranno inseriti nel progetto, saranno chiamati ad intervenire agli incontri svolti dall'équipe tecnica della Cooperativa e saranno coinvolti attivamente nelle diverse fasi di attuazione del progetto, con l'obiettivo primario di permettere l'apprendimento di competenze professionali e la crescita personale. Dato che le attività progettuali saranno articolate durante tutto l'arco della giornata, risulta maggiormente funzionale la permanenza dei volontari di servizio civile all'interno della cooperativa per il pranzo. Pertanto si prevede di fornire loro il vitto per la durata del progetto.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività di tutoraggio, recupero e sostegno scolastico	Un volontario parteciperà agli incontri promossi con gli insegnanti ed i genitori dei bambini, sia nella fase preliminare di conoscenza e valutazione delle abilità, sia nelle successive fasi di monitoraggio e verifica, e collaborerà alla stesura del progetto di intervento didattico ed alla sua realizzazione
Laboratori scientifici e di matematica, di lingua straniera e di informatica, manuali, espressivi e musicali	Due volontari affiancheranno gli operatori della Cooperativa Sophia nella progettazione operativa e nello svolgimento dei laboratori didattico-scientifici. Inoltre parteciperanno alle fasi di monitoraggio dell'andamento di queste attività.
Corsi sportivi	Un volontario sarà impegnato nel supportare gli insegnanti impiegati nella progettazione e realizzazione delle attività sportive. Anche in questo caso il volontario sarà coinvolto nel monitoraggio dei risultati delle iniziative.
Incontri di informazione e consulenza ai genitori	Un volontario opererà a supporto del personale della cooperativa per migliorare la percezione dei genitori, ed in particolare delle madri lavoratrici, rispetto ai servizi per l'infanzia. In tale ambito, il volontario potrà assistere gli operatori nelle attività di informazione e di consulenza per i genitori dei minori coinvolti nell'iniziativa progettuale, sia riguardo la programmazione dei momenti di incontro, sia relativamente alla loro realizzazione. Inoltre, avrà la funzione di stimolare, con l'assistenza dell'operatore di riferimento, il coinvolgimento delle famiglie nel processo di crescita personale e culturale del proprio figlio
Laboratori con attività ludico ricreative e di animazione	Un volontario affiancherà gli operatori della Cooperativa Sophia nella progettazione operativa e nella realizzazione delle attività ludico-ricreative

CRITERI DI SELEZIONE

Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria, rispetto delle regole e delle consegne fornite dal personale educativo, rispetto del segreto professionale per la tutela del minore.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Si considerano titoli preferenziali:
- Possesso della patente di guida cat. B

Conoscenze informatiche (non necessariamente certificate).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con solo vitto:

4

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Calabria Via A. Fares, 78 - 88100 Catanzaro

Tel. 0961/752216 Fax 0961/753002 - Personale di riferimento: Eleonora Stasi e.mail: servizio.civile@legacoopcalabria.it

Pec: info@pec.legacoopcalabria.it

	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. Sociale Sophia	Reggio Calabria	V. Marina Baraccamento 11/A	26315	4	0965 600853	0965 600853	Delfino Maria Rosaria	02.03.1973	DLFMRS73C 42H224W	Non previsto			V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI: Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
--

Tirocinio riconosciuto per la partecipazione ad attività pratico-professionali congruenti ai ruoli professionali dell'indirizzo di studio prescelto. Gli studenti potranno chiederne il riconoscimento fino ad un massimo del 50% del monte ore previsto.

La Convenzione è stipulata con l'Università degli Studi di Messina – Facoltà di Scienze della Formazione.

I volontari acquisiranno competenze e professionalità attraverso la formazione specifica così come dettagliata al punto 40, nonché attraverso l'operatività diretta nelle attività progettuali previste.

In particolare acquisiranno competenze nell'ambito della relazione educativa con minori, metodologia della progettazione della programmazione, lettura dei bisogni del territorio e lavoro in rete.

Le predette conoscenze discendono direttamente dalle attività complessive previste dal progetto e sono attestate dall'ente titolare dello stesso con una specifica attestazione di fine servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: Contenuti della Formazione:
--

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Forti Angela Maria Antonia - Pasqualina Falcone
--

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO:

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
--

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:
--

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- .Le figure preposte all'emergenza
- .Il sistema di prevenzione e protezione
- .La segnaletica di sicurezza
- .La gestione delle emergenze
- .Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- .Agenti estinguenti e loro utilizzo
- .Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- .Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale inserire:

- .Normativa di riferimento
- .Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- .Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- .Riconoscere un'emergenza sanitaria
- .Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- .Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- .Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- .Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- .Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- .Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- .Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- .Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- .Lavoro all'aperto

DURATA DEL MODULO: 8 ORE (4 ore di base + 4 ore in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel progetto)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Forti Angela Maria Antonia

MODULO N.3

CONTENUTI DEL MODULO:

ti di psicologia dell'età evolutiva;
come esperienza fondamentale per la formazione dell'individuo;
che relazionali e gestione dei gruppi (leadership e conduzione di un gruppo, l'osservazione partecipata, la relazione d'aiuto);
t training.

DURATA DEL MODULO: 24 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Francesca Rotiroti

MODULO N.4

CONTENUTI DEL MODULO:

- .La relazione educativa
- .Analisi della situazione di partenza, progetto personalizzato e verifica degli esiti
- .Didattica curriculare
- .Le competenze dell'educatore
- .Intelligenza ed emotività
- .La motivazione
- .La programmazione, il lavoro in team
- .Gli strumenti didattici
- .Metodologie
- .La produzione di strumenti facilitatori dell'apprendimento
- .La valutazione degli interventi.

DURATA DEL MODULO: 24 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Francesca Rotiroti - Leonida Reitano - Falcone Pasqualina

MODULO N.5

CONTENUTI DEL MODULO:

- .I progetti ed i servizi offerti, la pianificazione dell'offerta formativa e il territorio, l'orientamento.
- .La programmazione e la progettazione.
- .La continuità educativa e l'extra-scuola.

DURATA DEL MODULO: 12 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Maria Francesca Rotiroti - Leonida Reitano - Falcone Pasqualina

La durata della formazione specifica è: 72 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.